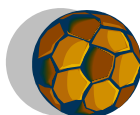




Nota per i lettori

Riprendono, dopo una pausa di circa un mese, le pubblicazioni de l'Eco. La ripresa delle lezioni ha nuovamente fornito prezioso materiale, proveniente dalle esercitazioni di espressione scritta.

Emilio Barbesi
(lettore MAE)



I campionati mondiali di calcio a luci rosse

I campionati mondiali di calcio rappresentano senza dubbio uno degli eventi più importanti dell'anno.

Creano un'atmosfera speciale e fanno incontrare tutti i paesi. Dunque, i campionati mondiali di calcio sono ovviamente qualcosa di più di correre dietro ad un pallone: bisogna intenderli come festa interculturale.

Questa estate, tuttavia, la festa interculturale è "guastata" dalla prostituzione la quale, dal 2001, è un mestiere "ufficiale" in Germania. Dato che i campionati avranno luogo fra meno di quindici giorni, i "bordelli" o meglio le case chiuse si preparano a ricevere tutti gli uomini dei quali si prevede l'arrivo. In questo contesto, il bordello

In questo numero:

- I campionati del mondo a luci rosse di Imran Syed (L'articolo presenta un certo indice di correzioni)
- Cellulari..... di Michèle Schaul

Il nuovo Presidente



(da ANSA)

"Artemis" a Berlino ha preparato il massimo: su quattro piani si trovano piscine, saune, sale per massaggio, ristoranti e anche un cinema. Probabilmente non esiste un'altra casa chiusa di tali dimensioni. Come mai i campionati sono guastati? Non è la prostituzione legale che ha suscitato la discussione, ma quella coatta. Le stime prevedono che in addizione alle 400.000 "professioniste" che stanno già lavorando in Germania altre 40.000 prostitute verranno – per la maggioranza dall'Europa orientale. Forse non tutte loro, ma certamente molte, vengono costrette da mafiosi senza scrupoli a "vendersi". È chiaro che questa prospettiva non contribuisce ad un'atmosfera allegra. In Italia "la prostituzione è legale, mentre non è lecito praticarla in "un ambiente organizzato" (secondo dati wikipedia).

(Continua in II pagina, I colonna)

Auguri di buon lavoro al nuovo Presidente della Repubblica

Da pochi giorni è stato eletto il nuovo Presidente della Repubblica, il senatore a vita Giorgio Napolitano, figura di alto profilo istituzionale, al quale entrambi gli schieramenti politici hanno più volte manifestato espressioni di apprezzamento e stima.

Nel formulare al nuovo Presidente i nostri migliori auguri di buon lavoro, ci piace qui ricordare l'ex Presidente Carlo Azeglio Ciampi, che ha saputo meritare l'affetto di tutti gli italiani.

Cellulari, una fonte ricca e varia di dati pericolosi e vietati

Oggi giorno i cellulari non sono più telefoni portatili senza cavo. La funzione iniziale di telefonare è ormai secondaria. Al posto di una chiamata tradizionale si possono inviare un "messaggio", una foto, una e-mail tramite la funzione WAP o addirittura una piccola registrazione audiovisiva. Il telefono cellulare si sta avvicinando ad un vero e proprio mini-computer con cui si possono esplorare le tecnologie più moderne: un altro passo in avanti del progresso tecnologico.

Ma c'è anche il rovescio della medaglia. In questi tempi l'uso di telefonini è molto contestato. In Germania, c'è stata la proposta di vietare l'uso dei telefonini a scuola, perché tra i giovani, il mercato dei cellulari fiorisce e con questo anche il mercato nero di video pornografici e di violenza. Nelle aule scolastiche circolano registrazioni di violenza, messaggi con testi e foto volgari, che trovano un pubblico sempre più ampio. Lo scorso lunedì, due notizie mi hanno colpita e mi hanno fatto scrivere questo articolo. La prima è accaduta in Francia a Orléans, dove quattro ragazzi hanno aggredito un coetaneo minorenni filmando la scena con il telefono cellulare. La vittima, scelta a caso con un pretesto banale, è stata picchiata con



| | | |
|--|--|--|
| <p>Il numero delle prostitute ammonta a quasi 70.000. Esse vanno sia sulle strade (65%) sia in albergo o in appartamento (35%); inoltre il 20% di loro è minorenni.</p> <p>In altri paesi (la Svizzera, gli Stati Uniti) la prostituzione è completamente vietata. Tuttavia, anche in queste nazioni si trovano le prostitute.</p> <p>Ci sono vari argomenti pro e contro la legalizzazione della prostituzione. Una legge che vieta la prostituzione non impedisce alle lavoratrici del sesso di "lavorare": la prostituzione esiste in ogni caso.</p> <p>Quindi legalizzarla dà a loro l'opportunità di lavorare alla luce del sole e senza essere perseguite. Questa opinione è in contrasto con quella che percepisce la prostituzione come lavoro assolutamente contrario al rispetto per l'essere umano e in particolare della donna: quindi vietarla è l'unica soluzione vera e propria. È ovvio che tale discussione porta in un vicolo cieco.</p> | <p>Il nucleo centrale del problema non sta nella prostituzione, ma piuttosto nella prostituzione coatta che include l'aspetto del traffico di esseri umani.</p> <p>In questo contesto non è importante se ci troviamo in un paese dove la prostituzione è legale oppure è vietata.</p> <p>La prostituzione coatta non è mai legale.</p> <p>Si potrebbe dire che anche quella non coatta rappresenti, in realtà, una forma obbligata, perché quasi tutte le prostitute sono costrette ad andare sulle strade da varie ragioni oggettive; soprattutto riguardanti l'aspetto sociale.</p> <p>Tuttavia la differenza con la prostituzione coatta è che, in questo ultimo caso, la donna stessa diventa preda, oggetto di una rete organizzata e criminale, e perde – inoltre - la libertà di decidere. Dunque, la prostituzione "liberamente" scelta e quella coatta non sono la stessa cosa. Finora le fonti ufficiali non hanno commentato la prospettiva riguardante il fatto che tante prostitute verranno in Germania; tuttavia i campionati mondiali di calcio a luci rosse potranno forse aiutare a dare nuova visibilità al problema della prostituzione coatta.</p> <p>Imran Syed</p> | <p>calci e pugni da tre ragazzi: un quarto registrava la scena con la videocamera di un cellulare con lo scopo di far poi circolare il video su internet.</p> <p>Questo fenomeno, originario dall'Inghilterra, viene chiamato "happy slapping" ovvero "lieti schiaffi" e si sta diffondendo tra gli adolescenti. È già il secondo caso in Francia a finire sui giornali. Due settimane prima, un'insegnante era stata aggredita da uno dei suoi studenti mentre un altro filmava la scena con il suo cellulare.</p> <p>La seconda storia è avvenuta a Lizzano (Taranto). Un bancario romano è stato arrestato, perché aveva molestato una ragazza di 17 anni, proveniente da uno stato sociale precario. L'uomo aveva conosciuta la ragazza tramite internet e l'aveva adescata con una chat. Arrivato a Lizzano, il bancario aveva costretto la minorenni di compiere atti sessuali, promettendole di ricaricarle il telefonino di qualche centinaio di euro. Inoltre, sui cellulari dei due sono state trovate fotografie delle parti intime dell'uomo e di altri uomini di diverse parti d'Italia, che avevano inviato le foto alla ragazza tramite MMS.</p> <p>Quindi, i progressi tecnologici, benché migliorino sempre di più la qualità e la potenza dei cellulari, che hanno tanti vantaggi per la comunicazione, stanno facendo uscire fuori norma il mercato dei telefonini. Si sta, cioè, eccessivamente allargando tale aspetto comunicativo, di modo che cellulari per i giovani ormai non sono più soltanto uno strumento di aiuto e di comunicazione, bensì una fonte ricca e varia di dati pericolosi e vietati.</p> <p>Michèle Schaul</p> |
|--|--|--|